



15 LUG. 2014

Nell'anno **duemilaquattordici**, addì **15 luglio** alle ore **16.05**, presso il **Salone di rappresentanza**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0041549 del 10.07.2014, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... O M I S S I S

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Antonello Biagini; i **consiglieri**: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri, prof. Bartolomeo Azzaro, prof. Michel Gras, sig. Domenico Di Simone, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Luca Lucchetti, sig.ra Federica Di Pietro; il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

È assente giustificata: dott.ssa Francesca Pasinelli.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... O M I S S I S

D. 24/14
AFF. LEGALI
9.4



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

15 LUG. 2014

RICORSO ALLA CORTE DI APPELLO DI ROMA, SEZ. LAVORO E PREVIDENZA, R.G. N. 99/2013. APPELLO AVVERSO SENTENZA TRIBUNALE DI ROMA N. 12805/2012. AUTORIZZAZIONE AL CONFERIMENTO DEL MANDATO DI RAPPRESENTANZA E DIFESA DELL'ATENEO AD AVVOCATO DEL LIBERO FORO.

Il Presidente sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione predisposta dall'Area Affari Legali, Ufficio Contenzioso, Settore Contenzioso del Lavoro.

Con sentenza n. 12805 del 2012 il Tribunale di Roma, Sezione Lavoro, nell'ambito del giudizio promosso dalla Sig.ra Franca Quaresima, in qualità di dipendente universitario inquadrato nella categoria EP, avverso questo Ateneo ha solo parzialmente accolto sotto il profilo risarcitorio il ricorso con il quale la stessa, sostenendo di aver subito un grave demansionamento, aveva formulato una domanda avente ad oggetto la reintegrazione nelle precedenti mansioni o ripristino di altre equivalenti ed il risarcimento da liquidarsi con riferimento al danno patrimoniale e non patronimionale (sotto i profili di quello biologico, esistenziale, morale soggettivo), condannando questo Ateneo al pagamento di € 15.349,63 a fronte di una richiesta risarcitoria formulata in misura di molto superiore.

In data 30 aprile 2014, presso lo studio dell'Avv. Tommaso Di Nitto che ha rappresentato e difeso, per effetto del mandato conferitogli con D.R. n. 853 del 14.03.2011, questa Università nel suddetto giudizio di primo grado è stato notificato il ricorso, ex art. 434 c.p.c., innanzi alla Corte di Appello di Roma, Sezione Lavoro e Previdenza, proposto per la riforma della sentenza del Tribunale di Roma, Sezione Lavoro, n. 12805 del 2012.

Emerge, pertanto, l'opportunità, anche per ragioni di continuità ed omogeneità con la difesa svolta, peraltro nel giudizio di primo grado con risultati favorevoli per l'Ateneo atteso l'accoglimento della sola domanda risarcitoria in misura notevolmente ridotta rispetto ai termini in cui la stessa era stata formulata, di provvedere al conferimento con riguardo al presente giudizio di appello della rappresentanza e difesa dell'Università all'Avv. Tommaso Di Nitto.

Ciò anche in considerazione delle specifiche competenze professionali dallo stesso acquisite nei contenziosi di cui trattasi, nonché considerate le ricadute di carattere economico sul bilancio universitario in caso di eventuale accoglimento, in sede di trattazione del gravame, dei motivi di impugnazione proposti.

Inoltre occorre osservare che l'esito favorevole anche della presente fase del giudizio potrebbe costituire un precedente giurisprudenziale di riferimento anche con riguardo ad altri contenziosi vertenti sulla stessa materia.

Inoltre, si rappresenta che i legali interni di questo Ateneo si trovano nell'attuale impossibilità oggettiva di assumere il patrocinio dell'Università, a causa del rilevante numero di procedimenti assunti in carico, peraltro numerosi dei quali di consistente valore.

Si fa presente che l'Avv. Tommaso Di Nitto ha fatto pervenire all'Amministrazione un preventivo di spesa per il contenzioso di cui trattasi,

AVVOCATO DELL'ATENEO
Dott.ssa Maria Fester Scarano

AREA AFFARI LEGALI
Settore Contenzioso
Avv. Dott. Franco Fava

AREA AFFARI LEGALI
Settore Contenzioso Lavoro
Capo Settore
Dott. Domenico Sciacchitano Manca



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

15 LUG. 2014

redatto sulla base dei parametri per la liquidazione dei compensi degli avvocati di cui al Decreto Ministero Giustizia 10 marzo 2014, n. 55.

Considerato il valore e la rilevanza del presente contenzioso, il Settore competente ritiene congruo l'importo richiesto in rapporto ai parametri previsti dal suddetto D.M. per i compensi professionali, tenuto conto che l'attività che il professionista andrà a svolgere avrà ad oggetto anche la proposizione di un appello incidentale per la riforma della sentenza di primo grado nella parte in cui ha nei suddetti termini parzialmente accolto la domanda della ricorrente, nonché della circostanza che l'importo complessivo degli onorari, dei diritti e delle spese, al fine di venire incontro alle esigenze dell'Università di contenimento della spesa, è stato dal professionista determinato nella misura di €. 5.994,00, oltre C.P.A. al 4% (su € 5.994,00) per € 239,76 e I.V.A. al 22% (su € 6.233,76) per € 1.371,43 per un complessivo importo di € 7.605,19, comprensivo anche della ritenuta d'acconto calcolata nella misura di €. 1.198,80.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE:

- Preventivo redatto dall'Avv. Tommaso Di Nitto relativo al ricorso in appello numero r.g. 99/2013

ALLEGATI IN VISIONE:

- Sentenza del Tribunale di Roma, Sezione Lavoro, n. 12805/2012;
- Ricorso alla Corte di Appello di Roma, Sezione Lavoro, numero r.g. 99/2013 proposto dalla Sig.ra Franca Quaresima.

AREA AFFARI LEGALI
Capo Ufficio Giuridico Lavoro
Dott. Cesare Salvatore Manca
[Signature]



15 LUG. 2014

..... O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 211/14

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Letta la relazione istruttoria;
- Visto il ricorso proposto innanzi alla Corte di Appello di Roma, Sezione Lavoro, numero r.g. 99/2013 proposto dalla Sig.ra Franca Quaresima per la riforma della sentenza del Tribunale di Roma, Sezione Lavoro, n. 12805/2012;
- Visto il D.R. n. 853 del 14.03.2011 con cui è stato affidata all'Avv. Tommaso Di Nitto la rappresentanza e difesa dell'Università nel giudizio di primo grado definito, con la suddetta sentenza, in senso favorevole per l'Ateneo;
- Considerata la delicatezza della questione trattata anche in ordine alle possibili ricadute di carattere economico sul bilancio universitario in caso di eventuale accoglimento, in sede di trattazione del gravame, dei motivi di impugnazione proposti;
- Considerato, altresì, che l'esito favorevole anche della presente fase del giudizio, potrebbe costituire un precedente giurisprudenziale di riferimento anche con riguardo ad altri contenziosi vertenti sulla stessa materia;
- Preso atto della impossibilità oggettiva di assumere il patrocinio diretto dell'Università, a causa del rilevante numero di procedimenti pendenti in carico agli avvocati interni in servizio presso ARAL, molti dei quali di consistente valore;
- Ritenuta l'opportunità, anche per ragioni di continuità ed omogeneità con la difesa svolta, peraltro nel giudizio di primo grado con risultati favorevoli per l'Ateneo attesa l'accoglimento della sola domanda risarcitoria in misura notevolmente ridotta rispetto ai termini in cui la stessa era stata formulata, di provvedere al conferimento della rappresentanza e difesa dell'Università all'Avv. Tommaso Di Nitto anche con riguardo al presente giudizio di appello;
- Preso atto del preventivo di spesa presentato dal suddetto legale, redatto sulla base dei parametri per la liquidazione dei compensi degli avvocati di cui al D.M. 10 marzo 2014, n. 55 e determinato nella misura di €. 5.994,00, oltre C.P.A. al 4% (su € 5.994,00) per € 239,76 e I.V.A. al 22% (su € 6.233,76) per € 1.371,43 per un complessivo importo di € 7.605,19, comprensivo anche della ritenuta d'acconto calcolata nella misura di € 1.198,80;
- Presenti n. 11, votanti n. 9: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Barbieri, Azzaro, Gras, Di Simone, Chiaranza, Lucchetti e Di Pietro



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

15 LUG. 2014

DELIBERA

- di autorizzare il conferimento all'Avv. Tommaso Di Nitto del mandato di rappresentanza e difesa dell'Ateneo nell'ambito del giudizio incardinato innanzi alla Corte di Appello di Roma, Sezione Lavoro, dalla Sig.ra Franca Quaresima di cui in pre messa;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a € 7.605,19 il cui onere graverà sul conto A.C. 11.02.070.010 "spese per liti (patrocinio legale)", UA.001.DUF.ALE.UCO - Codice COFOG 09.8 – Esercizio Finanziario 2014.

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Prati

..... O M I S S I S

DNM STUDIO LEGALE

Avv. Tommaso Di Nitto
00197 Roma
Via Antonio Gramsci, 24
TEL 06 4565 3840 - FAX 06 4565 3895
E-MAIL: tdinitto@dnmstudiolegale.it
dnmstudiolegale.it

27.5.2014

Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"
Amministrazione Centrale
ARRIVO
prot. n. 0030663
del 23/05/2014
classif. IV/1

Roma, 20 maggio 2014

Spett.le
Università degli Studi
di Roma "La Sapienza"
Piazzale Aldo Moro, 5
00185 – Roma

c.a Dott.ssa Maria Ester Scarano

Trasmessa a mezzo mail

Oggetto: Preventivo inerente al ricorso proposto innanzi alla Corte d'appello di Roma, sezione lavoro, dalla Sig.ra Franca Quaresima avverso la sentenza del Tribunale civile di Roma, sezione lavoro, n. 12805 del 10 luglio 2012.

Gentile Dottoressa,

come richiesto, Le invio il preventivo inerente all'attività professionale necessaria per resistere al ricorso proposto innanzi alla Corte d'appello di Roma, sezione lavoro, dalla Sig.ra Franca Quaresima avverso la sentenza del Tribunale civile di Roma, sezione lavoro, n. 12805 del 10 luglio 2012.

Il preventivo è stato redatto sulla base dei valori minimi dei parametri per la liquidazione dei compensi degli avvocati di cui al d.m. 10 marzo 2014, n. 55, tenendo conto del valore indeterminato della controversia, della complessità delle questioni giuridiche poste dai ricorrenti e dell'esigenze di contenimento dei costi dell'Università.

Nel preventivo è ricompresa anche l'attività professionale eventualmente necessaria per proporre ricorso incidentale avverso la sentenza impugnata, che ha visto l'Università parzialmente soccombente. Nel preventivo non è tuttavia compreso il rimborso del contributo unificato necessario per la proposizione del ricorso incidentale, che ammonta, salvo ogni verifica, ad euro 154,50.

Resto in attesa di un Suo cortese riscontro e Le invio cordiali saluti.

Avv. Tommaso Di Nitto

Avv. Tommaso Di Nitto
Codice Fiscale DNTTMS 68S06 D708W
Partita IVA 06830491004
Referenze Bancarie: IBAN IT 07 X 05696 03213 000004236X48

DNM STUDIO LEGALE

Avv. Tommaso Di Nitto
00197 Roma
Via Antonio Gramsci, 24
TEL 06 4565 3840 - FAX 06 4565 3895
E-MAIL: tdinitto@dnmstudiolegale.it
dnmstudiolegale.it

Prospetto

ONORARI	Importo
Fase di studio	1.418,00
Fase introduttiva	910,00
Fase istruttoria o di trattazione	1.236,00
Fase decisionale	2.430,00
	<hr/>
	5.994,00
 RIEPILOGO:	
Compensi	5.994,00
Spese imponibili	0
	<hr/>
Cassa previdenza avvocati 4%	5.994,00
	<hr/>
	239,76
	<hr/>
I.V.A. 22%	6.233,76
Spese esenti art. 15 d.p.r. 633/72	1.371,43
	<hr/>
	0
	<hr/>
Total euro	7.605,19
Ritenuta Acconto 20%	-1.198,80
	<hr/>
Importo dovuto al netto della R.A.	6.406,39
	(seimilaquattrocentosei/39)

Avv. Tommaso Di Nitto
Codice Fiscale DNT TMS 68S06 D708W
Partita IVA 06830491004
Referenze Bancarie: IBAN IT 07 X 05696 03213 000004236X48